



CITTA' DI OTRANTO

Provincia di Lecce

VERBALE DI DELIBERA DELLA GIUNTA COMUNALE N. 35

DEL 20/02/2026

OGGETTO: REFERENDUM POPOLARE CONFERMATIVO DI LEGGE COSTITUZIONALE DEL 22 E 23 MARZO 2026. INDIVIDUAZIONE ED ASSEGNAZIONE DI SPAZI PER LE AFFISSIONI DI PROPAGANDA ELETTORALE

L'anno **duemilaventisei** il giorno **venti** del mese di **febbraio** alle ore **13:00** nella sala delle adunanze sono stati convocati a seduta i componenti della Giunta Comunale.

All'appello risultano:

Ruolo	Nominativo	Presente	Assente	Giust.
Sindaco	Avv. Francesco BRUNI	Si		
Vice Sindaco	Cristina De Benedetto		Si	
Assessore	Lorenzo Emanuele Bello	Si		
Assessore	Ursula Caroppo		Si	
Assessore	Serena Luisa Rosati	Si		

Totale Presenti: 3	Totale Assenti: 2
---------------------------	--------------------------

Assume la presidenza della seduta per l'approvazione della presente deliberazione **Avv. Francesco BRUNI** nella qualità di Sindaco.

Partecipa alla riunione con funzioni di assistenza giuridico amministrativa ai sensi dell'art. 97 c.2 del T.U.EE.LL. n° 267/2000 e ne cura la verbalizzazione il Segretario comunale **D.ssa Donatella POLIGNONE**

Il Presidente, constatato che gli intervenuti sono in numero legale, dichiara aperta la seduta ed invita i convocati a deliberare sull'oggetto sopra indicato.

LA GIUNTA COMUNALE

Premesso che:

- con decreto del Presidente della Repubblica del 13/01/2026, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale Serie Generale n. 10 del 14/01/2026, sono stati convocati nei giorni di **domenica 22 e lunedì 23 marzo 2026** i comizi del referendum popolare confermativo della legge costituzionale recante: «Norme in materia di ordinamento giurisdizionale e di istituzione della Corte disciplinare», approvata dal Parlamento e pubblicata nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana n. 253 del 30 ottobre 2025;
- la Legge 212/56, come modificata dalla Legge n. 130/75, prevede, per ogni centro abitato con popolazione residente superiore a 150 abitanti, la predisposizione di spazi speciali da destinare alle affissioni di propaganda da parte dei Partiti o Gruppi Politici che partecipino direttamente alla competizione elettorale;
- la legge n. 147 del 27 dicembre 2013, pubblicata nel supplemento ordinario n. 87/L della Gazzetta Ufficiale n. 302 del 27 dicembre 2013 - Serie Generale, recante "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (Legge di stabilità 2014)", fra l'altro, ha introdotto alcune rilevanti modifiche in materia di procedimenti elettorali intese a realizzare una minore spesa in occasione di ogni consultazione elettorale e referendaria. Segnatamente il comma 400 dell'art. 1 della richiamata legge n. 147, alla lettera h) ha apportato modifiche alla disciplina della propaganda elettorale di cui alla legge 4 aprile 1956, n. 212, semplificando il regime delle affissioni di propaganda elettorale nei periodi elettorali, operando il superamento dell'attività di affissioni elettorali negli spazi gratuiti da parte dei soggetti che non partecipano direttamente alla competizione elettorale (cioè della propaganda effettuata dai cosiddetti "fiancheggiatori" come associazioni, circoli, cosiddetta propaganda indiretta); ha, inoltre, disposto la riduzione degli spazi gratuiti di propaganda diretta spettanti alle liste partecipanti alle consultazioni;
- ai sensi dell'art. 52 della legge 25 maggio 1970, n. 352, alla propaganda relativa allo svolgimento dei referendum previsti dalla medesima legge si applicano le disposizioni della citata legge n. 212/1956, e le facoltà riconosciute ai partiti e gruppi politici che partecipano direttamente alla competizione elettorale, concernenti l'assegnazione degli appositi spazi per le affissioni di propaganda, si intendono attribuite ai partiti e gruppi politici rappresentati in Parlamento e ai promotori dei referendum, questi ultimi considerati come gruppo unico;
- in base ad apposite istruzioni emanate dalla Prefettura di Lecce con circolare n. 14/2026, la Giunta comunale, ai sensi degli artt. 2, 3 e 4 della legge n. 12/1956, **tra il 33° e il 30° giorno precedente quello della votazione, e quindi tra martedì 17 e venerdì 20 febbraio 2026**, deve provvedere a individuare, delimitare e ripartire gli spazi per l'affissione di stampati, giornali murali o altri e di manifesti di propaganda, distintamente e in parti uguali, fra i partiti o gruppi politici rappresentati in Parlamento e i gruppi dei promotori del referendum che ne abbiano fatto richiesta;
- ai sensi del già menzionato art. 52, quarto comma, della legge n. 352/1970 e dell'art. 4, comma 1, della legge n. 212/1956, i partiti o gruppi politici rappresentati in Parlamento e il gruppo di promotori di ciascun referendum che intendano affiggere stampati, giornali murali o altri e manifesti di propaganda per i referendum in oggetto avrebbero dovuto presentare alla Giunta comunale istanza di assegnazione dei relativi spazi **entro il 34° giorno antecedente quello della votazione, e quindi entro lunedì 16 febbraio 2026**; l'assegnazione è dunque subordinata alla presentazione di apposita domanda alla Giunta nel termine menzionato;
- con la stessa circolare, la Prefettura di Lecce ha comunicato l'elenco dei Partiti o gruppi politici rappresentati alla Camera, al Senato e al Parlamento Europeo, nonché i nominativi dei promotori dei referendum (art. 52 legge 25 maggio 1970, n. 352);

Appurato che:

- ai sensi dell'art. 2 della Legge n. 212 del 04.04.1956 e s.m. il numero degli spazi gratuiti per l'affissione di manifesti di propaganda elettorale spettanti alle liste partecipanti alle consultazioni è stabilito per i comuni in base alla relativa popolazione residente nelle misure seguenti:
 1. da 150 a 3.000 abitanti: almeno 1 e non più di 3;
 2. da 3.001 a 10.000 abitanti: almeno 3 e non più di 5;
 3. da 10.001 a 30.000 abitanti: almeno 5 e non più di 10;
 4. da 30.001 a 100.000 abitanti e nei capoluoghi di provincia aventi popolazione inferiore: almeno 10 e non più di 25;
 5. da 100.001 a 500.000 abitanti: almeno 25 e non più di 50;
 6. da 500.001 a 1.000.000 abitanti: almeno 33 e non più di 166;
 7. oltre 1.000.000 di abitanti: almeno 166 e non più di 333.
- la popolazione del Comune di Otranto rientra nelle previsioni di cui al precedente punto 2 (minimo 3 e massimo 5 spazi elettorali);

Dato atto che:

- il piano predisposto dal competente Ufficio comunale consente una equa suddivisione dell'ubicazione dei tabelloni e dei riquadri su tutto il territorio abitato in funzione delle caratteristiche topografiche di questo Comune individuando, nei limiti imposti dalla legislazione vigente, in **n. 3** siti i luoghi idonei per l'esercizio della propaganda elettorale esclusivamente all'affissione degli stampati, dei giornali murali e dei manifesti inerenti direttamente la propaganda elettorale;
- il suddetto piano, inoltre, non diminuisce o impedisce la visibilità di monumenti o panorami e non crea intralcio al traffico e comunque consente una equa suddivisione dell'ubicazione dei tabelloni/riquadri su tutto il territorio abitato, tale da rendere attuabile le assegnazioni previste dalla legge, qualunque ne sia il numero;
- gli spazi individuati risultano essere quelli indicati seguito:
 1. **Via Catona;**
 2. **Via Pioppi incrocio Via Minerva;**
 3. **Lungomare Kennedy - Muro Zona Cannulo;**

Rilevato che alle ore 24:00 del 16 febbraio 2026 risultano pervenute le seguenti n. 7 (sette) regolari richieste di propaganda diretta, agli atti dell'ufficio Elettorale, per la consultazione referendaria de qua:

- 1) Istanza pervenuta dal MOVIMENTO 5 STELLE (prot. in entrata n. 3935 del 13.02.2026, agli atti dell'Ufficio);
- 2) istanza pervenuta dal COMITATO 15 PER IL NO (prot. in entrata n. 3997 del 16.02.2026, agli atti dell'Ufficio);
- 3) Istanza pervenuta dal Gruppo parlamentare ALLEANZA VERDI E SINISTRA (prot. in entrata n. 4009 del 16.02.2026, agli atti dell'Ufficio);
- 4) Istanza pervenuta dal Partito FORZA ITALIA (prot. in entrata n. 3972 del 16.02.2026, agli atti dell'Ufficio);
- 5) Istanza pervenuta dal PARTITO DEMOCRATICO – PD - (prot. in entrata n. 4056 del 16.02.2026, agli atti dell'Ufficio);

6) Istanza pervenuta dal Partito FRATELLI D'ITALIA (prot. in entrata n. 4058 del 16.2.2026, agli atti dell'Ufficio);

7) Istanza pervenuta dal COMITATO ELETTORALE SI RIFORMA (prot. in entrata n. 4120 del 17.02.2026, agli atti dell'Ufficio);

Dato atto che a tali domande è stato attribuito un numero secondo l'ordine di presentazione e che, ad ogni domanda accolta, spetta un corrispondente numero di sezioni degli spazi stabiliti per l'affissione di materiale di propaganda elettorale di metri due di altezza per metri uno di base;

Rilevato che l'assegnazione deve essere fatta da sinistra verso destra secondo l'ordine di presentazione;

Preso atto che sono vietati gli scambi e le cessioni delle sezioni di spazio assegnate (art. 3 legge 1956 n. 212);

Ritenuto opportuno procedere all'individuazione di vie e/o piazze da mettere a disposizione per comizi, installazione di tavoli di propaganda ecc. sia durante il periodo dedicato alla campagna elettorale che in quello antecedente come di seguito indicati:

- Spazi esterni per comizi:

- Lungomare degli Eroi.

Ritenuto di dover provvedere in merito, individuando il numero e i siti degli spazi in cui consentire l'esercizio della propaganda elettorale, con la relativa attribuzione e nel rispetto di quanto indicato dalla vigente normativa e per come meglio riportato in narrativa.

Dato atto che l'ordine di assegnazione delle sezioni sui tabelloni viene stabilito in base all'ordine di presentazione delle relative istanze,

Visti:

- l'art. 48 del D.Lgs. n. 267/2000 in merito alle competenze della Giunta Comunale;
- il decreto del Presidente della Repubblica del 14/01/2026, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale Serie Generale n. 10 del 14/01/2026;
- la legge 25 maggio 1970, n. 352; -
le disposizioni emanate dal Ministero dell'Interno in materia;
- la legge 212/56 come modificata dalla legge 24 aprile 1975, n. 130, e dalla legge di stabilità 2014 (n. 147 del 27 dicembre 2013);
- la legge 147/2013, art. 1, comma 400, lettera h);
- la circolare della Prefettura di Lecce n. 14/2026;

Viste le richieste di propaganda diretta, agli atti dell'Ufficio Elettorale, pervenute nei termini di legge;

Visto il parere di sola regolarità tecnica reso ex art 49 del D. Lgs. n. 267/00, atteso che quello contabile non si rende necessario, in quanto il presente atto non comporta spese né oneri in capo a questo Ente.

Con voti favorevoli unanimi resi in forma palese.

DELIBERA

1.di dare atto di quanto in premessa;

2. di individuare, ai sensi degli artt. 1 e 2 della legge 4 aprile 1956, n. 212, così come modificata dalla legge 24 aprile 1975, n. 130, e dalla legge di stabilità 2014 (n. 147 del 27 dicembre 2013), **n. 3** luoghi idonei riservati alla propaganda elettorale diretta per il referendum popolare confermativo della legge costituzionale indetto con decreto del Presidente della Repubblica del 13 gennaio 2026, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale Serie Generale n. 10 del 14/01/2026, che avrà luogo domenica 22 e lunedì 23 marzo 2026, e qui di seguito indicati:

- **Via Catona;**
- **Via Pioppi incrocio Via Minerva;**
- **Lungomare Kennedy- Muro Zona Cannulo**

3.di delimitare gli spazi stabiliti innanzi detti nelle dimensioni previste ex lege e di ripartire i medesimi provvedendo alla loro numerazione a partire da sinistra verso destra, su di una sola linea orizzontale con le dimensioni di metri due di altezza per metri uno di base;

4.di assegnare in ognuna dei luoghi individuati al punto 2, n. 7 (sette) sezioni le secondo l'ordine di presentazione delle domande ai partiti o gruppi politici e promotori del referendum di cui alla nota della Prefettura citata in premessa e precisamente così come segue:

N. D'ORDINE SEZIONE DI SPAZIO (m. 2 di altezza per m. 1 di base)	PARTITO / GRUPPI PARLAMENTARI / GRUPPO PROMOTORI
1	MOVIMENTO 5 STELLE
2	COMITATO 15 PER IL NO
3	ALLEANZA VERDI E SINISTRA
4	FORZA ITALIA
5	PARTITO DEMOCRATICO
6	FRATELLI D'ITALIA
7	COMITATO SI RIFORMA

5.di assegnare le sezioni di spazio, così delimitate a ciascun partito o gruppo politico nonché ai gruppi promotori del Referendum Costituzionale del 22 e 23 marzo 2026 che hanno inoltrato apposita richiesta entro il 16/02/2026;

5. di dare atto, altresì, che ai sensi dell'art. 3 della Legge 4 Aprile 1956 n. 212 sono vietati gli scambi e le cessioni delle superfici assegnate;

6.di demandare al Responsabile dell'Ufficio Elettorale il compito di trasmettere tempestivamente il presente atto alla Prefettura di Lecce;

7.di individuare Il Lungomare degli Eroi quale spazio esterno per lo svolgimento di riunioni pubbliche e comizi per il referendum costituzionale del 22 e 23 marzo 2026;

8.di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, c. 4 del D. Lgs. n. 267/2000.

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Il Responsabile del Servizio interessato attesta, ai sensi dell'articolo 147-*bis*, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000 e del relativo *Regolamento comunale sui controlli interni*, la regolarità tecnica del presente provvedimento in ordine alla legittimità, regolarità e correttezza dell'azione amministrativa e della sua conformità alla vigente normativa comunitaria, nazionale, regionale, statutaria e regolamentare.

Esprime parere: **Favorevole**

Data: **20/02/2026**

Responsabile SETTORE AFFARI GENERALI

f.to Dott.ssa Zaira Tamborino-Frisari

Letto, confermato e sottoscritto:

IL PRESIDENTE Avv. Francesco BRUNI	IL SEGRETARIO COMUNALE D.ssa Donatella POLIGNONE
---	---

Il presente documento è sottoscritto con firma digitale - ai sensi degli art. 23, 25 DPR 445/2000 e art. 20 e 21 D.lgs 82/2005 da:

Avv. Francesco BRUNI

D.ssa Donatella POLIGNONE